



CITTA' DI PORTO VIRO
PROVINCIA DI ROVIGO

DISCIPLINARE

CONCORSO DI IDEE

“IL FIUME E LA CITTA’” – IL COLLETTORE PADANO POLESANO A PORTO VIRO. RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE E RIUSO STRATEGICO, FINALIZZATO ALLA FRUIZIONE TURISTICO RICREATIVA, DELLE AREE COINVOLTE E DEGLI AMBITI LIMITROFI AD ESSO CONNESSI.

CAPO I°

Definizione del concorso

Articolo 1 – Tema del concorso e tipo.

L'Amministrazione Comunale della Città di Porto Viro – in provincia di Rovigo – bandisce un concorso di idee – denominato “Il fiume e la Città” – Il Collettore Padano Polesano a Porto Viro - che ha per oggetto la “Riqualificazione paesaggistico ambientale e riuso strategico, finalizzato alla fruizione turistico ricreativa, delle aree coinvolte e degli ambiti limitrofi ad esso connessi.”

La Segreteria del Concorso è istituita presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Porto Viro, Piazza Marconi, 32 – 45014 Porto Viro – Ro – tel. 0426 325785 – fax 0426 322652 e-mail: segreteria.llpp@comune.portoviro.ro.it;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Portieri, Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Porto Viro tel. 0426/325778.

Articolo: 2 – Regolarità e Pubblicazione del bando

Il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del DPR nr. 554/99 e ss.mm..

Il bando ha avuto la preventiva approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Rovigo, con atto nr. 86 del 20/07/2006.

Per ogni riferimento temporale si intende quale data del Bando quella di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Articolo 3 - Finalità del Concorso

L'Amministrazione Comunale nella nuova e fondamentale prospettiva di politica urbanistica e di governo del territorio a medio e lungo termine, intende riqualificare l'area del Collettore Padano Polesano, ricadente sul territorio di Porto Viro, a partire dal centro urbano fino al suo punto terminale a ridosso del Po di Levante, per una lunghezza complessiva di circa 8,5 chilometri. Verso la metà del 1800 i Consorzi Polesani non riuscivano a far defluire i loro scoli né in Po, troppo

elevato, né in Canalbianco, dove venivano immesse le acque Veronesi-Ostigliesi dopo la chiusura del Castagnaro. Il Consiglio Provinciale di Rovigo, nella seduta del 24 maggio 1876, aveva deliberato di far studiare un progetto per il riordino idraulico dell'intera provincia che potesse anche conciliare la bonifica delle Valli veronesi con quelle del Polesine inferiore e dei Consorzi Padani, salvaguardando la navigazione. Il progetto definitivo per il Collettore Padano Polesano fu redatto dal Genio Civile di Rovigo ed approvato dal Ministero il giorno 8 marzo 1887. I lavori, iniziati nel 1894, vennero ultimati nel 1904. Da circa un secolo, quindi, questo canale artificiale ha sostenuto un ruolo importante per la bonifica e lo scolo delle acque del territorio polesano; ora, invece, almeno per il tratto finale ricadente sul territorio di Porto Viro, svolge esclusivamente la funzione di contenitore d'acqua per scopi irrigui. Infatti, agli inizi degli anni '80 il tratto ricadente nel centro abitato di Porto Viro, venne tombinato creando una piccola canaletta per la continuità del flusso dell'acqua. Il corso d'acqua denominato Collettore Padano Polesano, con la sua caratterizzazione, mantiene una centralità rilevante, sia nel sistema urbano, sia nella dimensione territoriale più ampia. Rappresenta quindi un segno forte, particolarmente adatto per assumere il ruolo di una struttura ordinata ed organizzata fino a costituire un elemento capace di interagire con il tessuto circostante in termini di rivitalizzazione del sistema delle attrezzature sportive, ricreative e turistiche presenti e potenziali.

OBIETTIVI:

- Riallacciare il legame tra gli abitanti ed il corso d'acqua mediante la realizzazione di momenti fruitivi sostenibili;
- Mantenimento del corridoio ecologico per flora e fauna;
- Creare circuiti di valorizzazione paesaggistico ambientali;
- Organizzare luoghi osservatorio per birdwatching;
- Promozione di attività culturale e didattica a carattere naturalistico dell'ambito fluviale;
- Creazione di attività ludico-ricreative (canoe, pesca agonistico-sportiva, ecc.) in stretto collegamento con l'adiacente Cittadella dello Sport;
- Fruizione ciclo-pedonale delle arginature;

Favorire la connessione con zone, aree attrezzate limitrofe o comunque potenzialmente interessanti dal punto di vista naturalistico e turistico-ricreativo.

Il presente concorso ha lo scopo di promuovere la riqualificazione di una zona nevralgica per Porto Viro, soprattutto perché il maestoso corso d'acqua, incanalato all'interno delle arginature, attraversa buona parte del territorio comunale.

L'area dovrà essere dotata di attrezzature e di arredo urbano e funzionale di pregio architettonico per la parte urbana mentre dovranno essere in sintonia con le particolarità del paesaggio agrario del delta del Po per le parti ricadenti in territorio aperto.

In particolare il progetto dovrà articolarsi in modo da riconfigurare un ambito urbano con le caratteristiche di luogo di aggregazione della comunità locale (attività ludico-sportive, piste ciclabili e pedonali, spazi verdi, ecc.) ed un ambito a scala territoriale con una dotazione di servizi e attrezzature, da ricavare in idonee aree collegate con il corso d'acqua, che presentino una valenza di tipo turistico (aree di sosta per auto e camper, agricompeggi, spazi culturali e ricreativi, ecc.).

Articolo 4 – Area di intervento

Le aree individuate dall'Amministrazione Comunale e oggetto del concorso di idee sono le seguenti:

Tutta l'area costituita dall'alveo del Collettore Padano Polesano e relative arginature, a partire dalla parte non combinata del centro urbano fino alla parte terminale in corrispondenza del Po di Levante. Possono essere considerate come aree di intervento anche altre aree, individuate a scelta libera del concorrente, ricadenti in adiacenza o nelle immediate vicinanze del corso d'acqua, che siano ritenute interessanti e utili per la loro utilizzazione ai fini del progetto.

La seguente documentazione relativa al concorso è disponibile sul sito internet www.comune.portoviro.ro.it :

1. Bando (formato DOC);
2. Disciplinare di concorso (formato DOC);
3. Individuazione area di intervento (formato PDF);
4. Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente e legenda P.R.G. (formato PDF);
5. Storia breve di Porto Viro (formato DOC);
6. Ambiente naturale e sviluppo (formato DOC);
7. Dati e Statistiche.

ELABORATI GRAFICI

- Relazione di inquadramento progettuale (formato DOC);
- Area di intervento (su base C.T.R) – scala disegno: 1 unità di disegno=1 metro (formato DWG);
- Area di intervento su ortofoto

Il Regolamento Edilizio e il P.R.G. vigente sono consultabili sul sito internet del Comune di Porto Viro: www.comune.portoviro.ro.it nell'area S.I.T.

CAPO II°

Modalità di partecipazione

Articolo 5 – Iscrizione

La partecipazione è aperta a tutti gli Ingegneri, Architetti, Dr. Agronomi e Dr. Forestali iscritti ai rispettivi Albi Professionali, ai quali non sia inibita, per qualsiasi ragione, la partecipazione al Concorso.

L'iscrizione al concorso potrà avvenire esclusivamente mediante domanda in carta semplice consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Porto Viro (Piazza della Repubblica, 23) o tramite raccomandata postale a:

Comune di Porto Viro – Piazza della Repubblica, 23 – 45014 – Porto Viro – Ro

Oggetto: ISCRIZIONE - Concorso di idee denominato “Il fiume e la Città”.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata copia del versamento di € 50,00 (cinquanta) sul c/c intestato al Comune di Porto Viro n. 06700007673W presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo – Ag. Contarina - ABI 6225, CAB 12294 CIN O . Tutti i chiarimenti necessari dovranno essere richiesti via e-mail : segreteria.llpp@comune.portoviro.ro.it

La presentazione degli elaborati dovrà essere separata come descritto all'art.8.

L'iscrizione dovrà pervenire **entro il 31/01/2007** (fa fede la data di spedizione postale).

Nella causale del versamento dovrà essere indicata la dicitura: - Concorso di idee denominato “Il fiume e la Città”.

La partecipazione potrà essere a titolo individuale o in gruppo secondo quanto stabilito all'art.5.

Il partecipante che presenterà un progetto di gruppo e fungerà da capogruppo dovrà iscriversi per primo.

Farà testo per l'avvenuta iscrizione la ricevuta del versamento di cui sopra.

Entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata per la scadenza delle iscrizioni, possono essere inviate, esclusivamente a mezzo e-mail, al seguente indirizzo: segreteria.llpp@comune.portoviro.ro.it richieste di eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione comunale risponderà entro i successivi 10 (dieci) giorni inserendo le risposte sul sito Internet comunale alla voce Concorso di idee “Il Fiume e la Città”.

CAPO III°

Modalità di partecipazione

Articolo 6 - Carattere segreto del Concorso

La partecipazione al Concorso è effettuata in forma anonima. I concorrenti devono presentare gli elaborati ponendo su tutti gli stessi e sulla busta dei documenti allegata un contrassegno costituito da 8 (otto) cifre, in carattere alto 10 (dieci) mm, posto in alto a destra di ogni documento, unitamente al titolo del Concorso.

Gli elaborati di progetto, come definiti al successivo art. 8 e la busta dei documenti dovranno essere contenuti in un plico chiuso, anonimo e sigillato con ceralacca, con sopra scritto:

COMUNE DI PORTO VIRO

Piazza della Repubblica, 23

45014 – Porto Viro – RO

- Concorso di idee denominato “Il fiume e la Città”.

All'interno della busta di cui sopra, contrassegnata dalle 8 cifre, non trasparente e sigillata come sopra indicato, sarà contenuta un'ulteriore busta contenente i seguenti dati e documenti in formato A4:

- nome, cognome, indirizzo, telefono, telefax, e-mail e titolo professionale del singolo concorrente o di tutti i concorrenti in gruppo, con relative firme;
- certificato di iscrizione all'Albo Professionale del singolo professionista o di tutti i componenti del gruppo (anche in forma di dichiarazione sostitutiva autocertificata);
- indicazione e delega al capogruppo da parte di tutti i componenti del gruppo;
- dichiarazione attestante l'impegno a uniformare il progetto, nel caso risultasse vincitore, alle norme e disposizioni di legge vigenti al momento dell'elaborazione del progetto esecutivo;
- dichiarazione del singolo professionista o di tutti i componenti del gruppo, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.13 e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
- attestazione della regolarità contributiva di INARCASSA/EPAP;
- autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche.

Gli adempimenti sopra descritti sono previsti a pena di esclusione.

CAPO IV°

Modalità di partecipazione

Articolo 7 - Invio del progetto

Il progetto dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale - pena l'esclusione del concorrente - entro **le ore 12,00 del 28/02/2007** . L'Amministrazione potrà eccezionalmente prorogare il termine di presentazione degli elaborati, dandone comunicazione scritta con un congruo anticipo a tutti gli iscritti, e comunque prima che sia decorsa metà del periodo originariamente stabilito.

Articolo 8 - Elaborati richiesti

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con:

- Una relazione scritta composta al massimo di n. 10 cartelle dattiloscritte, in formato UNI A4, nelle quali possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili, atti ad illustrare e chiarire le idee proposte e comprensive al massimo di nr. 2 cartelle cartelle che contengano una valutazione di massima dei costi di intervento;
- Non più di n. 2 tavole, formato UNI A0, piegate in formato A4, contenenti la descrizione grafica degli interventi ipotizzati, utilizzando le scale di rappresentazione più appropriate per una migliore comprensione del progetto, comprese le viste prospettiche e/o assonometriche;
- Supporto magnetico su cui siano registrati gli elaborati di cui sopra

La produzione di elaborati eccedenti comporta l'esclusione dal Concorso.

Sul frontespizio di ciascun elaborato progettuale dovrà essere posto, in alto a destra, il codice di 8 (otto) cifre di cui al precedente art. 6, al centro il titolo del Concorso e, in basso a destra, il numero corrispondente all'elaborato progettuale come sopra indicato (1. 2. 3.).

CAPO V°

Lavori della Commissione e criteri di valutazione

Articolo 9 - Lavori della Commissione

I lavori della Commissione saranno preceduti da una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza ai contenuti del bando e del presente disciplinare, del materiale presentato da ogni concorrente.

I lavori della Commissione saranno segreti e validi con la presenza di tutti i componenti effettivi o supplenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

In caso di parità di voti, sarà determinante quello del Presidente.

La Commissione definirà una graduatoria motivata dei soli concorrenti premiati o segnalati.

Una volta formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, non è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria. A seguito di eventuale decisione presa dalla Commissione all'unanimità, tale clausola potrà non essere applicata. La Commissione, il cui giudizio è inappellabile, dovrà dare il proprio responso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione degli elaborati e le sue decisioni saranno vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Il Segretario curerà la redazione dei verbali dei lavori della Commissione, che saranno custoditi dal Presidente per almeno 90 (novanta) giorni dopo la proclamazione del vincitore.

La relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria dei vincitori e degli eventuali concorrenti segnalati, sarà pubblicata sul sito internet comunale entro 15 (quindici) giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione.

Articolo 10 - Criteri di valutazione

La Commissione valuterà i progetti attribuendo agli stessi un punteggio determinato secondo i seguenti elementi di giudizio :

- rispondenza degli elaborati alle indicazioni specifiche del bando e del disciplinare di concorso;
- originalità e qualità della scelta progettuale adottata;
- inserimento dell'opera proposta nel contesto territoriale;
- costo dell'opera.

La Commissione, in prima seduta, potrà stabilire dei sottocriteri di valutazione.

CAPO VI°

Premi e divulgazione dei progetti

Articolo 11 - Premi

Sono previsti n.3 premiati. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione per i premi la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) da assegnare nel seguente modo:

1° Classificato € 5.000,00 –

2° Classificato € 3.000,00 –

3° Classificato € 2.000,00;

Le somme sopra esposte sono comprensive di maggiorazione Inarcassa/Epap e di IVA.

Non è ammesso alcun ex equo.

Il premio non prevede il conferimento di incarichi professionali. Nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori relativamente ai rimborsi spese o altri diritti, mentre resta loro garantita, ai sensi della legge sul diritto d'autore del 22.04.1941 nr. 633, la proprietà intellettuale delle proposte avanzate, la cui eventuale successiva utilizzazione, totale o parziale, da parte della Pubblica Amministrazione o di privati sarà possibile solo a condizione di preventivo accordo professionale con i relativi autori.

L'Amministrazione naturalmente ha la facoltà di non realizzare il progetto, e non utilizzare l'idea prescelta dalla giuria, ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse.

I premi saranno liquidati entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui saranno resi noti i risultati del Concorso.

CAPO VII°

Partecipazione

Articolo 12 - Partecipazione

La partecipazione può essere a titolo individuale o in gruppo; in tale ultima eventualità dovrà essere nominato un capogruppo, che sarà responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti della Amministrazione Comunale.

Per ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Il concorrente singolo e i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, i quali comunque :

- potranno non essere iscritti agli Albi di cui al primo comma dell'art. 5;
- non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 13;
- dovranno dichiarare la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente, così come i consulenti e collaboratori, non potrà partecipare a titolo personale e contemporaneamente anche come componente di un gruppo, né potrà far parte di più di un gruppo, a pena di esclusione.

Articolo 13 - Incompatibilità

Non possono partecipare al Concorso:

- i componenti della Commissione;
- i coniugi, i parenti ed affini fino al 3° grado dei componenti della Commissione;
- coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto con i componenti della Commissione;
- i dipendenti e gli Amministratori dell'Amministrazione Comunale di Porto Viro;
- coloro che hanno rapporto di lavoro con Enti, Istituti o Amministrazioni pubblici, salvo che siano specificatamente autorizzati o comunque legittimati da leggi o regolamenti;
- coloro che hanno partecipato alla elaborazione e stesura del Bando e del presente disciplinare.

CAPO VIII°

Composizione della Commissione esito del Concorso e divulgazione dei progetti

Articolo 14 - Commissione

La Commissione è costituita da 7 (sette) membri effettivi e 3 (tre) membri supplenti e si insedierà dopo la scadenza del termine di cui all'art.7.

Sono membri effettivi :

- 1 – l'Ing. **Giancarlo Mantovani**, Vice Direttore del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, con funzione di Presidente della Commissione;
- 2 - l'ing. **Andrea Portieri**, Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
- 3 - l'arch. **Marietto Laurenti** incaricato dall'Amministrazione Comunale quale consulente del Settore Urbanistica del Comune;
- 4 - l'ing. **Rodolfo Fasiol** nominato dall'Amministrazione Comunale su segnalazione dall'Ordine degli Ingegneri di Rovigo;
- 5 - Il Geom. **Pericle Pavani**, Responsabile Servizio Urbanistica, V Settore, della Stazione Appaltante, in qualità di Esperto tecnico;
- 6 - l'arch. **Nicola Cappato**, nominato dall'Amministrazione Comunale su segnalazione dall'Ordine degli Architetti di Rovigo con esperienza consolidata in campo progettuale e arredo urbano;
- 7 – il Dr. Agr. **Dina Merlo**, nominato dall'Amministrazione Comunale su segnalazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Rovigo con esperienza consolidata in campo agronomico ed ambientale;

Sono membri supplenti :

- l'arch. **Daniele Battaglini**, nominato dall'Amministrazione Comunale su segnalazione dall'Ordine degli Architetti di Rovigo con esperienza consolidata in campo progettuale e arredo urbano;
- l'ing. **Claudio Pigato**, nominato dall'Amministrazione Comunale su segnalazione dell'Ordine degli Ingegneri di Rovigo;

– il Dr. Agr. **Enzo Barbujani**, nominato dall'Amministrazione Comunale su segnalazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Rovigo;

I Commissari aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione, con la quale accettano i contenuti del Bando e del disciplinare di concorso.

Fungerà da Segretario verbalizzante la Sig.ra Claudia Petrolati.

Qualora un membro effettivo della Commissione comunicasse l'assenza ad una delle riunioni, per qualunque motivo, verrà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti.

Articolo 15 - Ricorsi contro le decisioni della Commissione

Qualora un concorrente rilevasse qualche irregolarità dovrà darne comunicazione scritta alla Amministrazione Comunale entro 5 (cinque) giorni dalla data in cui saranno resi noti i risultati del Concorso.

Anche i singoli Commissari possono chiedere, per gravi e documentati motivi, la sospensione del giudizio e/o la verifica dell'operato della Commissione.

Articolo 16 - Non assegnazione del premio

Solo per gravi e giustificati motivi la Commissione potrà non formulare una graduatoria finale.

Articolo 17 - Restituzione degli elaborati

Tutti gli elaborati rimarranno a disposizione dei concorrenti, che potranno ritirarli entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui saranno resi noti i risultati del Concorso.

Scaduto tale termine, l'Amministrazione Comunale non sarà più tenuta a rispondere della conservazione dei progetti presentati.

Articolo 18 - Divulgazione dei progetti

L'Amministrazione Comunale si riserva di organizzare iniziative di divulgazione dei progetti presentati nei modi e nelle forme che riterrà più opportuni, senza nulla dovere ai progettisti.

I concorrenti, partecipando al Concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione di cui al comma che precede.

Articolo 19 - Proprietà dei progetti premiati

I progetti premiati rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale regolati dalla normativa vigente.

Articolo 20 - Obblighi del concorrente

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del Bando e del disciplinare di concorso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Andrea Portieri